

Una riflessione a partire dalla Lettera ai cercatori di Dio, sussidio per il cammino di fede

Cercare Dio oltre il muro di gomma

Un testo che "parte dalle domande vere" e "stimola a non accontentarsi"

Ci accomuna tutti una serie di interrogativi rispetto ai quali nessuno di noi può sentirsi estraneo o lontano, perché ci accomunano tutti felicità, sofferenza, morte, amore, fallimenti, lavoro, festa, giustizia e pace, la stessa sfida di Dio. Del resto, ogni uomo porta nel cuore la ricerca di un senso ultimo della vita e della storia, capace di dare colore alla fatica dei giorni, cerca Qualcuno che sia in grado di aiutare a trovare un significato, un orizzonte di senso tale da rendere la vita degna di essere vissuta, Qualcuno a cui poter affidare il proprio sogno di felicità e futuro, e cercano Dio non conoscendolo e talvolta senza saperlo.

Sono questi i destinatari della "Lettera ai cercatori di Dio" curata dalla Commissione episcopale per la

Dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi. "Lettera ai cercatori di Dio" è una proposta di riflessione rivolta ai pensanti e una sorta di sfida e di provocazione a quelli che fuggono la fatica del pensiero e della ricerca su cui si giocano la verità e la bellezza della vita. La felicità, di cui ha sete nel profondo ogni cuore umano, non può essere che un amore assoluto, senza riserve, che ci avvolga totalmente: chi crede riconosce tutto questo in Dio, il solo capace di darci l'acqua che disseta per sempre. Questo testo è un prezioso sussidio per il cammino di fede di ogni adulto che è chiamato a educare alla fede figli, nipotini, giovani che gli sono affidati e, quindi, a suscitare quelle domande vere e profonde del cuore, le atte-

se, i desideri talvolta inespresi, ma radicati in ognuno. Ma anche con l'incontro con amici, conoscenti, persone talvolta incrociate occasionalmente può essere un'opportunità per svegliare, accendere o stimolare quella ricerca e apertura del cuore al possibile incontro con Dio.

Il libro parte dalle domande vere, inquieta nel senso che stimola a non accontentarsi di certezze facili, di consolazioni di comodo. In questo senso è al tempo stesso una proposta di riflessione ai pensanti e una sorta di sfida e di provocazione a quelli che fuggono la fatica della ricerca poiché preferiscono la comodità di una risposta preconfezionata, la soluzione precotta, la ricetta predisposta. Talvolta tratti simili caratterizzano anche i ra-

gazzi che frequentano i nostri gruppi. L'educatore è chiamato a educare alla fede quanti gli sono affidati e, quindi, a suscitare quelle domande vere e profonde del cuore, le attese, i desideri talvolta inespressi, ma radicati. Al di sotto di comportamenti provocatori, al di là del "muro di gomma", i giovani sono in ricerca, anche se talvolta in modo non intenzionale; in tanti altri casi si tratta di svegliare, accendere o stimolare quella ricerca ed apertura del cuore al possibile incontro con Dio. "Lettera ai cercatori di Dio" è davvero innovativa perché vuole essere un primo annuncio per attrarre a un successivo approfondimento. Non ha la pretesa di dire tutto del cristianesimo ma, partendo dalle domande del cuore umano

e della società in cui ci troviamo a vivere, si concentra sul messaggio centrale e sulle vie concrete per farne esperienza: la preghie-

ra, la Parola di Dio, i sacramenti, l'amore, il desiderio della vita eterna e della bellezza divina.

Mauro Domenichini

